



FRASE DA...
Ci si mette una vita
 Federico Russo
 (Einaudi)



«Secondo te come saremo a quarant'anni? Saremo sempre noi quattro, come oggi, ed è la cosa che mi fa sentire meglio di tutte»



po - la sua lentezza, l'irrevocabilità -, a trasformare la luce estiva di quel paesaggio toscano nel duro inverno di Glasgow, in cui Jacopo si trova a studiare matematica e fisica chiuso in una mansarda che coincide col mondo. «Il confine del nostro mondo era la nostra pelle» (c'è una sensualità che stordisce, in molte pagine).

LA MOTOCICLETTA...

Nelle cose, in tutte, si fa largo il dubbio: ciò compromette le ragioni stesse di uno studio prima appassionato e poi appunto perplesso; modifica lo sguardo sui rapporti umani, sull'amicizia di un tempo, sulle strade che ha preso; sulle proprie stesse ambizioni. L'inverno di Glasgow è un'iniziazione, sì, ed è anche l'enorme distanza dall'incanto della motocicletta, che in effetti sembra essersi eclissato, congelato.

«Non riuscivo ad accettare che la straordinaria eleganza con cui mi ero abituato a considerare l'universo fosse destinata a qualcosa di così freddo e squallido come un generico abbandono», dice ancora Jacopo: e così connette un'esperienza intima all'esperienza del cosmo - come se per capire fino in fondo l'una sia necessario capire l'altra, e viceversa. Forse Grossi ha avuto in mente *L'educazione sentimentale* e il sogno di Flaubert, un libro fatto di niente o *Le illusioni perdute* di Balzac. O forse ha finto di dimenticare tutto - e proprio per questo è riuscito a scrivere un romanzo che ha qualcosa di classico.

Perché il successo, i viaggi, la perdita, la malattia, New York, il sesso e la sua ferocia, la solitudine, l'amore che appare e scompare, tutto origina non da un paesino della bassa Toscana, ma da un luogo-tempo sconfinato: un Big Bang universale e personale, un «ruggito cosmico» che non dà spiegazioni. ●

FRESCHI DI STAMPA

Lettere d'amore
 Karl & Jenny

	Ti amo, Jenny Karl Marx Trad. di Andrea Barbaranelli pagine 215 euro 10,00 Shake edizioni
--	---

Ecco una storia d'amore di quelle vere: 18 anni lui, 24 lei. Lui tendenzialmente uno spiantato, ma con la testa più brillante di tutto l'Ottocento. Lei la sorella dell'aristocratico futuro ministro degli interni prussiano. Lui è Karl Marx, e staranno insieme per tutta la vita.

Il romanzo
 Antiche leggende

	Terra di uomini liberi Liliana Lazar pagine 174 euro 14,50 Tropea
--	--

Nel profondo della foresta moldava c'è un lago chiamato la Fossa dei Leoni. Secondo la leggenda lì si svolse una terribile battaglia e in quelle acque furono annegati i soldati turchi. Molti giurano che di notte le loro anime tormentate risalgono in superficie. Allora, nessuno osa avvicinarsi. Tranne Victor.

Fumetti
 Il senso dell'umor

	Sex of humor Pat Carra pagine 143 euro 13,00 Fandango
--	--

Il sex of humour scuote il rapporto tra i sessi, disfa il nodo sesso potere politica, accende annunci a luci rosse condivisi da streghe suore madonne... È arrivato il momento per le donne di affidarsi al senso dell'umorismo. Molte ne hanno una riserva naturale: è giunta l'ora di spenderla e spenderla per il bene di tutti.

Il saggio
 Antisemitismo

	Il seme dell'intolleranza Ebrei, eretici, selvaggi: Granada 1492 Adriano Prosperi pagine 180 euro 12,00 Laterza
--	--

1492: in quell'anno ebrei, eretici e selvaggi si incontrano a Granada, conquistata da Ferdinando re d'Aragona e da Isabella di Castiglia. A loro si devono due decisioni: l'espulsione degli ebrei non battezzati e la spedizione di Colombo verso le Indie.

Emilio Gadda
 funambolo
 del realismo

ROBERTO CARNERO
 robbicar@libero.it

A lungo la figura di Carlo Emilio Gadda (1893-1973) ha occupato un proprio specifico posto nella storia della letteratura italiana soprattutto in virtù dello stile delle sue opere. Plurilinguismo, pluristilismo, mescolanza di gerghi e registri, pasticche sono le categorie maggiormente applicate a questo autore, che per Gianfranco Contini sarebbe stato uno degli ultimi anelli della catena della celebre «funzione lombarda». Insomma, la grandezza di Gadda è stata a lungo vista soprattutto come quella di un abilissimo e raffinatissimo funambolo della parola. In tempi più recenti, tuttavia, si è posto l'accento anche su un altro aspetto del suo lavoro e Gadda ha incominciato a profilarsi come un interessantissimo scrittore realista. In quest'ottica possiamo leggere i racconti del volume *Accoppiamenti giudiziosi* (a cura di Paola Italia e Giorgio Pinotti, pagine 486, euro 27,00) che raccoglie testi scritti tra il 1924 e il 1958 e con il quale prende l'avvio presso Adelphi la pubblicazione dell'opera omnia. Da Guanda segnaliamo invece l'uscita del secondo numero della nuova serie della rivista di testi e studi gaddiani *I quaderni dell'ingegnere* (pagine 332, euro 24,00). Due occasioni preziose per riscoprire questo grande lombardo. ●